

Gli scout Agesci del Manfredonia 1

Incontri sulle emozioni con i migranti del progetto SAI

Prende forma a Manfredonia un percorso all'insegna della condivisione e dell'integrazione, promosso dagli scout dell'AGESCI del gruppo Manfredonia 1 insieme ai beneficiari del progetto SAI, Sistema di Accoglienza e Integrazione gestito dalla cooperativa sociale Medtraining.

Il primo incontro si è svolto presso la Casa dei Diritti di Siponto ed è stato dedicato alla conoscenza reciproca. I rover e le scolte del clan/fuoco hanno presentato il progetto, illustrando il metodo scout e le attività di servizio che caratterizzano il loro percorso.

Al centro dell'iniziativa il tema delle emozioni: gioia, elicità, tristezza, speranza. A partire dal periodo successivo alla Pasqua, ogni martedì pomeriggio, i giovani coinvolgeranno i partecipanti in un ciclo di incontri fatto di giochi, attività pratiche e momenti di confronto, con l'obiettivo di



favorire relazioni e scambi culturali.

Un'esperienza che mette insieme ragazzi tra i 17 e i 21 anni e persone provenienti da diversi Paesi – dall'Ucraina al Perù, dal Pakistan al Bangladesh, fino a Tunisia, Gambia e Burkina Faso – creando uno spazio di dialogo e crescita reciproca.

«I ragazzi avevano deciso di affrontare il tema dell'accoglienza già durante l'inverno

– spiega Manuela Di Padova – e ora vogliono proseguirlo all'interno della comunità, anche per avvicinarsi a realtà che spesso non conoscono. È un'opportunità per crescere e aprire lo sguardo sul mondo».

Il progetto punta così a rafforzare il senso di responsabilità, servizio e autonomia dei giovani scout, offrendo al tempo stesso ai beneficiari del SAI occasioni concrete di socializzazione e integrazione.